

“In conformità all’Aggiornamento delle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali dopo il Lockdown approvate dagli organi di Ateneo, a partire dal 17 Giugno, è permessa una maggiore presenza del personale, docente e non docente, nei Laboratori e uffici, fino alla misura massima dei 2/3 dei componenti del Dipartimento; tale misura è pari a circa n. 100 persone presenti totali giornalmente, distribuite tra le sedi di S. Marta, Via Micheli e Prato.

I tecnici di Laboratorio assicurano una presenza pari ad almeno il 50% del proprio orario di lavoro con la possibilità, previo consenso dei tecnici stessi e del Direttore del Dipartimento, di estendere ulteriormente tale valore fino al 100%. E' necessario programmare le attività di supporto alla ricerca tenendo conto delle effettive necessità dei Laboratori e della effettiva possibilità di svolgere alcune mansioni in Lavoro Agile.

I tecnici di Laboratorio dovranno essere presenti 3 giorni su 5. Per presenze superiori a 3 giorni è necessaria una richiesta circostanziata presentata al Direttore del Dipartimento da parte del Responsabile scientifico del Laboratorio e del tecnico. Per i tecnici che fruiscono di Telelavoro, è richiesta una presenza proporzionata al netto delle giornate di Telelavoro, tenendo conto delle specifiche esigenze del Laboratorio. Possono, in accordo con il Direttore Generale, essere valutate particolari situazioni personali che rendano necessario il mantenimento del Lavoro Agile o l'estensione del Telelavoro per tutto il periodo lavorativo, previa valutazione da parte del Medico Competente dell'Ateneo.

Il personale amministrativo, con il coordinamento del Rad, seguirà le indicazioni del Direttore Generale, assicurando la presenza in sede di un contingente pari a circa il 50%, tenendo conto di eventuali situazioni personali di salute, certificate dal Medico Competente, per le quali possono essere autorizzate percentuali maggiori del 50% di Telelavoro e Lavoro Agile. Il Rad dovrà presentare al Direttore la proposta di Piano di lavoro e presenza del personale amministrativo per il mese di giugno, indicando attività ed obiettivi, e alternando attività lavorative che richiedono la presenza in sede e in remoto. In base a rotazione, il personale sarà presente in sede per 2 o 3 giorni a settimana, per un n. di ore di lavoro pari al 50% della settimana lavorativa (in genere 18 ore distribuite su 2 giorni o su 3 mattine).

Tutto il personale, tecnico amministrativo, personale docente e non docente, collegandosi al sito Dicea <https://www.dicea.unifi.it/vp-288-come-fare-per.html> deve continuare a redigere la Programmazione delle presenze entro la giornata di giovedì per la settimana successiva; giornalmente, appena entrato in sede, il personale deve ritirare i DPI assegnati a ciascuno e custoditi nelle apposite cassette nominative poste all'ingresso del Dipartimento, e compilare il Registro presenze, per dare atto della presenza e del ritiro dei DPI.

La permanenza in sede ritorna all'orario consueto, dalle ore 7,30 alle ore 19,30. Qualora si decida di essere in sede unicamente nel turno mattutino o in quello pomeridiano è consigliato interrompere la presenza alle 13.30 per il turno mattutino ed iniziare alle 14.30 quello pomeridiano,

per limitare i contatti in ingresso/uscita e la presenza virale aerodispersa se i locali fossero usati nel pomeriggio da altre persone.

Nei Laboratori si può essere presenti di norma fino alle 17.30, si potrà rimanere fino alle 19.30 solo qualora sia garantita la compresenza, dalle ore 17,30, di n. 2 persone, che è comunque auspicabile sempre, laddove possibile.

Il personale in quiescenza non può recarsi nelle sedi del Dipartimento, tranne che per brevi momenti per ritiro materiale urgente.

*Per tutti gli altri aspetti – Didattica, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Esercitazione e Tirocinio Studenti, Missioni, ecc. – rimangono valide le prescrizioni **dell'Aggiornamento delle Linee Guida Operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali dopo il Lockdown** approvato dal CdA il 29.5.2020, il **Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 redatto ai sensi dell'art. 18 comma 1, lettere h) e i) del D.Lgs 81/2008**, oltre che il **Piano di rientro, Fase 2 Emergenza sanitaria** approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 4.5.2020”*